

COOPERATIVA SOCIALE LA VECCHIA QUERCIA SOC. COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Via PAOLO VITALBA 40 CALOLZIOCORTE 23801 LC Italia
Codice Fiscale	01589360138
Numero Rea	LC 202429
P.I.	01589360138
Capitale Sociale Euro	40.856
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A134181

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	420	270
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.066	26.467
II - Immobilizzazioni materiali	273.736	233.243
III - Immobilizzazioni finanziarie	63.676	63.676
Totale immobilizzazioni (B)	342.478	323.386
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	50.019	49.335
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.393.403	2.461.308
Totale crediti	2.393.403	2.461.308
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.291	3.809
IV - Disponibilità liquide	319.846	103.461
Totale attivo circolante (C)	2.768.559	2.617.913
D) Ratei e risconti	51.420	67.410
Totale attivo	3.162.877	3.008.979
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.856	40.040
IV - Riserva legale	292.174	213.967
VI - Altre riserve	2	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	98.498	80.627
Totale patrimonio netto	431.530	334.634
B) Fondi per rischi e oneri	28.953	28.524
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	306.162	299.235
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.980.890	1.741.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	199.370	312.079
Totale debiti	2.180.260	2.053.823
E) Ratei e risconti	215.972	292.763
Totale passivo	3.162.877	3.008.979

Conto economico

31-12-2024 31-12-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.283.293	6.835.673
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	96.803	75.806
altri	104.307	29.382
Totale altri ricavi e proventi	201.110	105.188
Totale valore della produzione	7.484.403	6.940.861
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	266.322	227.270
7) per servizi	814.398	757.902
8) per godimento di beni di terzi	68.732	60.612
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.452.123	4.016.175
b) oneri sociali	1.212.334	1.084.389
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	358.421	521.242
c) trattamento di fine rapporto	321.841	293.522
e) altri costi	36.580	227.720
Totale costi per il personale	6.022.878	5.621.806
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.909	45.075
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.750	26.485
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.159	18.590
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.000	9.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	61.909	54.575
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(684)	(3.649)
12) accantonamenti per rischi	27.629	28.524
14) oneri diversi di gestione	46.677	32.354
Totale costi della produzione	7.307.861	6.779.394
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	176.542	161.467
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.676	3.288
Totale proventi diversi dai precedenti	3.676	3.288
Totale altri proventi finanziari	3.676	3.288
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	81.720	84.128
Totale interessi e altri oneri finanziari	81.720	84.128
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(78.044)	(80.840)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	98.498	80.627
21) Utile (perdita) dell'esercizio	98.498	80.627

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa presenta di seguito l'esito del bilancio 2024 che, per il quinto anno consecutivo, vede il Conto economico chiudersi con un utile, in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente.

Il Cda, in collaborazione con lo Staff di direzione della Cooperativa, anche per l'esercizio appena chiuso ha effettuato un'attenta pianificazione e monitoraggio della situazione economico finanziaria della società. Già nella nota integrativa relativa al bilancio 2023 si erano prospettati per il 2024 il consolidamento del fatturato e il mantenimento della forza lavoro.

Si rileva dunque che gli obiettivi di bilancio 2024 sono stati raggiunti, con il conseguimento di un utile pari a 98.497 euro; ciò malgrado le incertezze legate alle dinamiche inflattive, ai rincari energetici e, più in generale, dei beni e dei servizi. Di particolare rilevanza poi, in seguito all'entrata in vigore del nuovo CCNL delle Cooperative sociali, l'aumento dei costi del personale.

Il conseguimento dell'utile, con un nuovo incremento rispetto al 2023, permette alla Cooperativa di rafforzare ulteriormente il proprio patrimonio netto. È un risultato estremamente positivo in quanto il dato conferma l'importante inversione di tendenza per la Cooperativa, dopo il triennio di perdite 2017-2019, che rafforza l'operato del Consiglio di amministrazione e dei ruoli apicali.

In merito agli aspetti gestionali, si evidenzia come La Vecchia Quercia abbia oggi una configurazione di servizi che per il 65% sono relativi ad assegnazioni di Consolida/Girasole, mentre gli altri servizi/progetti hanno una gestione diretta da parte della Cooperativa ovvero attraverso accreditamenti con ATS Brianza/Regione Lombardia, con una quota crescente di progettualità attivate attraverso fondazioni locali e/o regionali.

Nel 2024 il sistema cooperativo di cui la Cooperativa è parte attraverso Consorzio Consolida e Impresa sociale Girasole, ha potuto fruire dell'adeguamento Istat – previsto contrattualmente- in riferimento ai servizi territoriali erogati nei Comuni aderenti all'impresa sociale, potendo così affrontare in parte l'aumento dei costi come descritto in precedenza.

Rispetto alla organizzazione interna della Cooperativa, è ormai parte stabile dell'organizzazione e dei processi di lavoro il lavoro di pianificazione e di controllo dei centri di costo e dei relativi margini di contribuzione conseguiti, che ha permesso al Consiglio di amministrazione un monitoraggio costante della situazione che via via si dipanava.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come già detto in precedenza, la composizione delle commesse di lavoro evidenzia che i contratti relativi ai servizi gestiti attraverso Consolida/Impresa sociale Girasole costituiscono una parte rilevante dell'attuale fatturato, garantito da un contratto di durata di sei anni, conseguito attraverso Consorzio Consolida e l'impresa sociale "Girasole", società mista pubblico privata, di cui la Cooperativa è socia fondatrice.

Tutti i servizi, dall'educativa scolastica, ai servizi diurni e residenziali per la disabilità, nel 2024 hanno svolto pieno regime le attività, raggiungendo in modo pressoché stabile l'indice massimo di saturazione delle strutture.

La gestione della libreria, anche dopo la fase di start up, ha sempre evidenziato buoni risultati in termini progettuali e sociali ma di complessa sostenibilità economica; nel corso del 2024 si sono ulteriormente rafforzate varie progettualità integrative legate a "Mascari5", permettendo così di contenere la perdita e dare delle prospettive di continuità all'attività.

A gennaio 2024 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL - scaduto al 31.12.2019- poi ratificato con data 5.3.2024. Fra le molte novità contenute nel testo di accordo, assumono rilevante importanza gli incrementi delle retribuzioni dei lavoratori, prevedendo nell'arco del periodo 2024-2026 un incremento pari a circa il 15%.

Ciò significa che, oltre a quanto già rilevato nel 2024, anche nel prossimo biennio andrà a delinearsi per la Cooperativa un incremento costi del personale, che avrà un impatto significativo sui prossimi bilanci, rispetto al quale andranno individuate apposite strategie aziendali, stimando in ogni caso significative contrazioni delle marginalità.

Il primo periodo del 2025 è ancora influenzato dagli effetti della crisi inflattiva, per questo è ancora determinante prestare particolare attenzione, con pianificazioni costanti e monitoraggi mensili, ai costi sostenuti per le forniture energetiche e più in generale dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento dei servizi.

In conclusione, il Consiglio di amministrazione per il 2025, con la consapevolezza del progressivo impatto del CCNL sul bilancio della Cooperativa, prospetta un anno più faticoso da un punto di vista economico, con l'obiettivo di perseguire l'equilibrio attraverso tutte le azioni in precedenza descritte.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente ;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, nonostante le dinamiche inflattive abbiano impattato sulla situazione aziendale della nostra cooperativa anche nel corso dell'esercizio 2024 , tali eventi non hanno messo in dubbio il presupposto della continuità aziendale.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
- n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
- n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7 bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio

Per il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga per la convocazione dell'Assemblea di bilancio entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, stante quanto disposto dall'art. 2364 comma 2. e dall'art. 22 dello Statuto vigente. In particolare le ragioni

sono strettamente legate alle comunicazioni pervenute per mezzo pec dalla società Impresa Sociale Girasole e dal Consorzio Consolida, che hanno notificato all'associata di essersi avvalsi del maggior termine per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024. Il rinvio dei termini da parte delle suddette società, ha di fatto imposto anche alla nostra di avvalersi del maggior termine proprio perché alcuni elementi necessari per la definizione di alcune poste di bilancio sono strettamente legati all'attività consortile in particolar modo al general contractor che, vista l'incidenza delle commesse conseguite, risultava significativo e determinante per il risultato dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel corso dell'esercizio corrente la parte del capitale sociale sottoscritta dai soci è stata interamente versata .

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	270	150	420
Totale crediti per versamenti dovuti	270	150	420

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 342.478.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 19.093.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- Costi relativi alla certificazione di qualità;
- Software;
- Costi di sviluppo del sito web;
- Manutenzione beni di terzi;
- Oneri Pluriennali.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 5.066.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Le spese di certificazione di qualità, i costi per lo sviluppo del sito web e i software sono ammortizzati in cinque anni.

Le manutenzioni su beni di terzi si riferiscono alle manutenzioni straordinarie effettuate sulla sede e ammortizzate in cinque anni e le manutenzioni effettuate presso la libreria e ammortizzate in funzione della durata del contratto di affitto. Nella voce altri oneri pluriennali sono accolti gli oneri di gara relativi all'Impresa Sociale Girasole per il bando relativo alla coprogettazione dei servizi socio assistenziali e socio educativi nell'ambito distrettuale di Lecco ,ammortizzati in sei anni e cioè in funzione della durata del bando.

Criteria di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 273.736.

In tale voce risultano iscritti:

- fabbricati strumentali : 3%
- attrezzatura varia e minuta: 15%;
- autovetture : 25%;
- automezzi da trasporto : 20%;
- mobili ed arredi : 12%;
- macchine d'ufficio elettroniche e computer: 20%;
- apparecchi radiomobili inf. 516 euro : 100%.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Si è quindi proceduto alla separazione dei valori riferibili alle aree di sedime rispetto al valore degli edifici .

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 63.676.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- depositi cauzionali.

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 57.825, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	342.478
Saldo al 31/12/2023	323.386
Variazioni	19.093

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	449.654	635.714	63.676	1.149.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	423.187	402.471		825.658
Valore di bilancio	26.467	233.243	63.676	323.386
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	8.350	67.477	-	75.827
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	825	-	825
Ammortamento dell'esercizio	29.750	26.159		55.909
Totale variazioni	(21.400)	40.493	0	19.093
Valore di fine esercizio				
Costo	458.003	702.366	63.676	1.224.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	452.937	428.630		881.567
Valore di bilancio	5.066	273.736	63.676	342.478

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	26.928	422.726	449.654
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	26.928	396.259	423.187
Valore di bilancio	0	0	26.467	26.467
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.350	8.350
Ammortamento dell'esercizio	-	-	29.750	29.750
Totale variazioni	-	-	(21.400)	(21.400)
Valore di fine esercizio				
Costo	-	26.928	431.075	458.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	26.928	426.009	452.937
Valore di bilancio	0	0	5.066	5.066

Gli incrementi per complessivi Euro 8.350 si riferiscono per euro 5.350 al rifacimento del bagno nell'appartamento 3 di Lecco e per euro 3.000 alle tende per la stanza multisensoriale del cdd di Lecco.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	177.832	10.136	69.670	377.251	825	635.714
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.430	10.136	42.555	343.350	-	402.471
Valore di bilancio	171.402	0	27.115	33.901	825	233.243
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.730	64.747	-	67.477
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	825	825
Ammortamento dell'esercizio	4.315	-	5.270	16.574	-	26.159
Totale variazioni	(4.315)	-	(2.540)	48.173	(825)	40.493
Valore di fine esercizio						
Costo	177.832	10.136	72.400	441.998	-	702.366
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.745	10.136	47.825	359.924	-	428.630
Valore di bilancio	167.087	0	24.575	82.074	-	273.736

Gli incrementi per complessivi Euro 67.477 si riferiscono:

- per Euro 54.918 all'acquisto di un veicolo per trasporto disabili man tge ;
- per Euro 1.674 all'acquisto di un solleva malati e una bilancia ;
- per Euro 333 all'acquisto di un box da giardino a due falde ;
- per Euro 310 all'acquisto di due scope elettriche ;
- per Euro 2.750 all'acquisto di tende da sole presso sfa di Calolzio ;
- per Euro 414 all'acquisto di una spianatrice per argilla ;
- per Euro 175 all'acquisto di una scrivania bekant;
- per Euro 557 all'acquisto di un armadio galant;
- per Euro 164 all'acquisto di due mobili in legno per progetto autismo ;
- per Euro 210 all'acquisto di due scaffali per casa l'orizzonte ;
- per Euro 228 all'acquisto di due sedie smorkull ;
- per Euro 142 all'acquisto di una calcolatrice olympia 3112t ;
- per Euro 533 all'acquisto di un pc pro dp21 ;
- per Euro 1.426 all'acquisto di 3 computer per progetto autismo;
- per Euro 400 all'acquisto di una stampante canon i-sensys ;
- per Euro 653 all'acquisto di quattro tablet dell latitude 5290";
- per Euro 2.590 all'acquisto di cellulari utilizzati per servizi della cooperativa .

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La cooperativa detiene le seguenti partecipazioni:

Impresa Sociale il Girasole 25.000;

Cooperfidi Italia euro 250;

Consorzio Consolida di Lecco euro 16.000;

Unioncoop Soc. coop. euro 16.575;

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.851	0	5.851	5.851
Totale crediti immobilizzati	5.851	0	5.851	5.851

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	49.335	684	50.019
Totale rimanenze	49.335	684	50.019

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.445.917	(66.245)	2.379.672	2.379.672
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.785	(7.907)	3.878	3.878
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.606	6.246	9.852	9.852
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.461.308	(67.905)	2.393.403	2.393.403

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.809	1.482	5.291
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.809	1.482	5.291

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	98.927	215.337	314.264
Denaro e altri valori in cassa	4.535	1.047	5.582
Totale disponibilità liquide	103.461	216.385	319.846

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 2.768.559. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 150.646.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 50.019.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 684.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita relativi alla libreria e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Più precisamente sono state valutate al costo di acquisto, ai sensi del comma 1 n. 9 dell'art.2426 del Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 2.393.403.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -67.905.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 2.379.672, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'importo totale delle Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.III per un importo complessivo di euro 5.291.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.III ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.482.

Le attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni sono rappresentate da azioni ordinarie della Banca Popolare di Sondrio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 319.846, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 216.385.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	47.304	(14.702)	32.602
Risconti attivi	20.106	(1.287)	18.819
Totale ratei e risconti attivi	67.410	(15.990)	51.420

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 51.420.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -15.990.

RATEI ATTIVI

Ratei attivi	Esercizio 2024
Rateo Attivo contributo Vibes -prog. Stare Bene Insieme	2.350
Rateo Attivo progetto Fondazione comunitaria Lecchese Prog. me te noi	3.000
Rateo Attivo contributo Fondo sociale Regionale 2024 artimedia Sfa Calolzio	3.500
Rateo Attivo contributo Fondo sociale Regionale 2024 artimedia Sfa Oggiono	3.500
Rateo Attivo FSR 2024 Retesalute Art CSE3	5.332
Rateo Attivo Comunità LArio Orientale - tirocinio esperenziale	727
Rateo Attivo Best	1.316
Rateo Attivo aut-in	2.200
Rateo Attivo FSR 2023 Retesalute GR1E2	3.381
Rateo Attivo terzo tempo	6.268
Rateo Attivo Progetto " batti il 5" anno 2022 residuo	1.028
Totale	32.602

RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Esercizio 2024
Risconti attivi su premi assicurativi	8.085
Risconti attivi su premi assicurativi automezzi/autovetture	4.096
Risconti attivi su affitti passivi	4.250
Risconti attivi su assistenza tecnica	188
Risconti attivi su canoni di noleggio	43
Risconti attivi su canoni di assistenza	1.760
Risconti attivi per attività di animazione e ricreazione	397

Risconti attivi	Esercizio 2024
Totale	18.819

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

IV – Riserva legale

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Il patrimonio netto ammonta a euro 431.530 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 96.896.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	40.040	-	3.900	3.084		40.856
Riserva legale	213.967	78.207	-	-		292.174
Altre riserve						
Varie altre riserve	0	-	2	-		2
Totale altre riserve	-	-	2	-		2
Utile (perdita) dell'esercizio	80.627	-	-	-	98.498	98.498
Totale patrimonio netto	334.634	78.207	3.902	3.084	98.498	431.530

Il capitale sociale ha subito un incremento di Euro 3.900 dovuto all'ammissione di quaranta nuovi soci e un decremento di Euro 3.084 riferito alle dimissioni di ventuno soci.

La riserva legale ha subito un incremento di Euro 78.207 riferito alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2023 . Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	40.856			-
Riserva legale	292.174	Riserva di utili	B	292.174
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	Riserva da arrotondamento		-
Totale altre riserve	2			-
Totale	333.032			292.174
Residua quota distribuibile				292.174

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	28.524	28.524
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	28.953	28.953
Utilizzo nell'esercizio	28.524	28.524
Totale variazioni	429	429
Valore di fine esercizio	28.953	28.953

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Fondi per oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nella valutazione degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Tale voce accoglie la somma da destinare alla Fondazione Comunitaria Lecchese a sostegno di progetti territoriali di utilità sociale. L'entità dell'accantonamento è pari a quota parte della rivalutazione ISTAT riconosciuta sui corrispettivi per le prestazioni rese nel corso del presente periodo d'imposta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	299.235
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.832
Utilizzo nell'esercizio	4.905
Totale variazioni	6.927
Valore di fine esercizio	306.162

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 11.832;

- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024 per euro 28.692. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 321.841.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 306.162 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 6.927.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.180.260.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 126.437.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	870.329	6.715	877.044	677.674	199.370	53.378
Acconti	0	0	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	427.068	11.718	438.786	438.786	-	-
Debiti tributari	29.452	26.171	55.623	55.623	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	240.959	33.576	274.535	274.535	-	-
Altri debiti	486.015	48.258	534.273	534.273	-	-
Totale debiti	2.053.823	126.437	2.180.260	1.980.890	199.370	53.378

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 6 C.C., nel prospetto che segue è indicato anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

I debiti di durata superiore ai 5 anni si riferiscono al mutuo stipulato con la Banca Pololare di Sondrio pari a Euro 53.378,39.

Il contratto di Mutuo stipulato in data 30/11/2022 repertorio 16176 raccolta 14373 con la Banca Popolare di Sondrio è assistito da ipoteca di Euro 202.300 sull'immobile di proprietà della cooperativa sito nel Comune di

Calolziocorte.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai 5 anni	Garanzia reale prestata	Modalità di rimborso
Banca Popolare di Sondrio	Mu t u o ipotecario	01/12 /2034	53.378,39	Ipoteca su immobile	mensile

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.079	(329)	2.750
Risconti passivi	289.684	(76.462)	213.222
Totale ratei e risconti passivi	292.763	(76.791)	215.972

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 215.972.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 76.791.

RATEI PASSIVI

Ratei Passivi	Esercizio 2024
Rateo passivo per nota Dog's Academy -Longoni Cludio	1.120
Rateo passivo per verbale di riconciliazione dipendente	250
Rateo passivo per buoni pasto educatore c/o scuola primaria	164
Rateo passivo per interessi su mutuo	418
Rateo passivo per erogazione liberale fondo living land	300
Rateo passivo per interessi su finanziamenti	498
Totale	2.750

RISCONTI PASSIVI

Risconti Passivi	Esercizio 2024
Risconto passivo - contributo progetto tra me e te	8.956

Risconti Passivi	Esercizio 2024
Risconto Passivo contributo appartamento 3 Lecco	16.400
Risconto Passivo contributo BTB WBB	7.404
Risconto passivo - prestazioni servizi	3.839
Risconto passivo ATS - prestazioni servizi	176.623
Totale	213.222

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 7.283.293.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 7.307.861.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi e costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata (art. 2427 c. 1 n. 22-sexies C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2024 è da quantificarsi in n. 214 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	16.704	7.280

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.300

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Garanzie

Le garanzie risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono l'ipoteca di Euro 202.300 sull'immobile di proprietà sito nel Comune di Calolziocorte a fronte del Mutuo stipulato in data 30/11/2022 repertorio 16176 raccolta 14373 con la Banca Popolare di Sondrio.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Per il presente bilancio non vi sono impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sui valori di bilancio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, è considerata, in quanto cooperativa sociale, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

Si attesta che nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la cooperativa si è avvalsa di apporto di lavoro da parte dei soci nelle percentuali qui di seguito esposte:

In particolare:

	Esercizio 31/12/2024		Esercizio 31/12/2023	
	Euro	%	Euro	%
Costo del lavoro dei soci	4.469.622	74,21	4.154.875	73,91
Costo del lavoro dei non soci	1.553.256	25,79	1.466.931	26,09
TOTALE B9	6.055.878	100,00	5.621.806	100,00

	Esercizio 31/12/2024		Esercizio 31/12/2023	
	Euro	%	Euro	%
Costo per servizi da soci	16.704	45,28	20.184	55,20
Costo per servizi da non soci	20.183	54,72	16.381	44,80
TOTALE B7	36.887	100,00	36.565	100,00

	Esercizio 31/12/2024		Esercizio 31/12/2023	
	Euro	%	Euro	%
Costo del lavoro/servizi soci	4.486.326	74,03	4.175.059	73,79
Costo del lavoro/servizi non soci	1.573.440	25,97	1.483.312	26,21
TOTALE	6.059.766	100,00	5.658.371	100,00

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nella procedura di ammissione e recesso dei soci si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio sono state presentate quaranta richieste di ammissione a socio e sono state accolte ventuno richieste di dimissioni. Pertanto il capitale sociale ha subito un incremento passando da Euro 40.040 a Euro 40.856 .

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

Ai sensi dell'articolo 2 della Legge 31/01/1992 n. 59 e dell'articolo 2545 cod. civ. attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa e che si riconducono allo stile e ai valori della mutualità e della partecipazione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto contributi economici quantificabili in euro 59.422 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Si evidenzia che le somme sono indicate secondo il principio di cassa.

Ente erogante	Tipologia	Importo
Comune di Lecco	Contributo progetto Gener-azione-bando La Lombardia è dei giovani	1.470
Ats della Brianza	Contributo AES DISABILI SENSORIALI servizio tiflogico	3.745
Agenzia Nazionale per l'attrazione di contr. straordinari	Contributo caro energia	7.372
Unione regionale cciaa	Formazione continua	9.000
Azienda speciale retesalute	Progetto AUT IN	9.417
Azienda speciale retesalute	Fsr css il granaio-cah il granaio 2-cse 3 artimedia	11.100
Ats della Brianza	Contributo AES disabili sensoriali	9.262
Ats della Brianza	Contributo premialità Aes disabili Sensoriali	6.586
Anpal	Contributo fondo nuove competenze	1.470

Si evidenzia inoltre che è in essere un contratto di comodato d'uso gratuito con il Comune di Oggiono utilizzato dalla Cooperativa e adibito al servizio SFA Artimedia , il valore dell'immobile è di euro 220.000.

Si rinvia al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, per i vantaggi economici oggetto di pubblicazione nel suddetto registro, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Il bilancio chiude con un utile di euro 98.497,99, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) pari a euro 2.954,94;
- la restante parte pari a euro 95.543,05 al fondo di riserva legale.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il presidente

BONAITI INGRID

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Bonaiti Ingrid dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.